

1. Un ettometro corrisponde a :
 - a. **100 m ;**
 - b. 1.000 m ;
 - c. 10.000 m ;

2. Un chilometro corrisponde a :
 - a. 100 m ;
 - b. **1.000 m ;**
 - c. 10.000 m ;

3. Un decametro corrisponde a :
 - a. 0,1 m ;
 - b. 0,01 m ;
 - c. **10 m ;**

4. Un decimetro corrisponde a :
 - a. 10 m ;
 - b. **0,1 m ;**
 - c. 0,01 m ;

5. Un millimetro corrisponde a :
 - a. **0,01 decimetro ;**
 - b. 0,01 cm ;
 - c. 0,01 m ;

6. La grandezza 0,32 m corrisponde a :
 - a. 32 dm ;
 - b. **32 cm ;**
 - c. 320 cm ;

7. La grandezza 0,32 m corrisponde a:
 - a. 3,2 cm ;
 - b. 32 dm ;
 - c. **320 mm ;**

8. La grandezza 1 km rappresenta :
 - a. **la lunghezza di un chilometro ;**
 - b. il momento di un chilogrammetro ;
 - c. il dislivello di 100 metri ;

9. La grandezza di 1 hm rappresenta :
 - a. il tempo di un'ora ;
 - b. un grado di pressione barometrica ;
 - c. **la lunghezza di un ettometro ;**

10. La grandezza di 12 dam rappresenta :
 - a. **la lunghezza di 120 metri ;**
 - b. un dislivello di 12 metri ;
 - c. la forza peso di una massa di 120 kg ;

11. Un angolo misurato orizzontalmente è un :

- a. angolo zenitale ;
 - b. angolo sessadecimale ;
 - c. **angolo azimutale ;**
12. Un angolo misurato orizzontalmente con semiretta origine nella direzione nord è un :
- a. angolo zenitale ;
 - b. angolo sessadecimale ;
 - c. **azimut ;**
13. Un angolo misurato verticalmente con semiretta origine verticale è un :
- a. **angolo zenitale ;**
 - b. angolo sessadecimale ;
 - c. azimut ;
14. La scala numerica 1:100 rappresenta il rapporto :
- a. 1 cm misurato sulla carta , 100 metri sul terreno ;
 - b. **1 cm misurato sulla carta , 100 cm sul terreno ;**
 - c. 1 cm misurato sulla carta , 1 metro sul terreno ;
15. La scala numerica 1:10.000 rappresenta il rapporto :
- a. **1 cm misurato sulla carta , 100 metri sul terreno ;**
 - b. 1 cm misurato sulla carta , 100 cm sul terreno ;
 - c. 1 cm misurato sulla carta , 10.000 metri sul terreno ;
16. La scala numerica 1:50.000 rappresenta il rapporto :
- a. **1 cm misurato sulla carta , 0,5 km sul terreno ;**
 - b. 1 cm misurato sulla carta , 500 cm sul terreno ;
 - c. 1 cm misurato sulla carta , 50.000 metri sul terreno ;
17. La scala numerica 1:50.000 rappresenta un rapporto cartografico :
- a. di maggior dettaglio rispetto la scala numerica 1:25.000 ;
 - b. **di minor dettaglio rispetto la scala numerica 1:25.000 ;**
 - c. non permette la rappresentazione delle curve di livello ;
18. La scala grafica di una cartografia 1:25.000 è :
- a. il rapporto numerico fra 1 cm e 25.000 mt ;
 - b. rappresentata sulla cartografia con la rosa dei venti ;
 - c. **riproduce graficamente la proporzione fra la misura grafica con quella reale ;**
19. Un meridiano è generato da un piano che :
- a. **contiene l'asse terrestre ;**
 - b. è parallelo all'equatore ;
 - c. è l'intersezione di due piani, l'uno parallelo all'equatore l'altro contenente l'asse magnetico terrestre ;
20. Un parallelo è generato da un piano che :
- a. contiene l'asse terrestre ;
 - b. **è parallelo all'equatore ;**
 - c. è ortogonale al piano contenente l'equatore ed è parallelo al piano che contiene l'asse terrestre ed il meridiano di Greenwich ;
21. La longitudine di un punto è :

- a. l'angolo compreso fra il parallelo che contiene il punto e il meridiano preso quale origine di riferimento ;
 - b. l'angolo compreso fra la retta ortogonale alla superficie terrestre e passante per il punto e il parallelo equatoriale ;
 - c. **l'angolo compreso fra il meridiano che contiene il punto e il meridiano preso come origine di riferimento ;**
22. La longitudine si misura in :
- a. chilometri ;
 - b. **gradi ;**
 - c. metri ;
23. La longitudine si misura :
- a. **da 0° a 180 ° ovest e da 0° a 180° est ;**
 - b. da 0° a 90 ° nord e da 0° a 90° sud ;
 - c. da 0° radianti a 3,14 radianti ovest e da 0° radianti a 3,14 radianti est ;
24. La latitudine di un punto è :
- a. l'angolo compreso fra il parallelo che contiene il punto e il meridiano preso quale origine di riferimento ;
 - b. **l'angolo compreso fra la retta ortogonale alla superficie terrestre e passante per il punto con il parallelo equatoriale ;**
 - c. l'angolo compreso fra il meridiano che contiene il punto e il meridiano preso come origine di riferimento ;
25. La latitudine si misura in :
- a. chilometri ;
 - b. **gradi ;**
 - c. metri ;
26. La latitudine si misura in :
- a. **da 0° a 90 ° nord e da 0° a 90° sud ;**
 - b. da 0° radianti a 360° ovest e da 0° radianti a 360° est ;
 - c. da 0° a 180° ovest e da 0° a 180° est ;
27. Nella rappresentazione U.T.M. i meridiani dividono la superficie della terra in :
- a. **60 parti ;**
 - b. 180 parti ;
 - c. 90 parti ;
28. Nella rappresentazione U.T.M. i paralleli dividono la superficie della terra in :
- a. 80 parti ;
 - b. 60 parti ;
 - c. **20 parti ;**
29. Nella rappresentazione U.T.M. per fuso si intende la porzione della superficie terrestre compresa :
- a. fra due meridiani e due paralleli successivi;
 - b. fra due paralleli distanti 8° ;
 - c. **fra due meridiani distanti fra loro 6° ;**
30. Nella rappresentazione U.T.M. l'estensione longitudinale di un "fuso" è di :
- a. **6° ;**

- b. 8° ;
c. 10° ;
31. Nella rappresentazione U.T.M. l'estensione longitudinale complessiva di un "fuso" è di :
a. **160° ;**
b. 180° ;
c. 80° ;
32. Nella rappresentazione U.T.M. per "fascia" si considera :
a. **la porzione di superficie terrestre compresa fra due successivi paralleli con differenza di latitudine di 8° ;**
b. una porzione di un fuso dall'ampiezza longitudinale di 6° ;
c. una porzione di un fuso dall'ampiezza longitudinale di 8° ;
33. Nella rappresentazione U.T.M. le "fasce" sono contraddistinte :
a. sono contraddistinte da una lettera che rappresenta il fuso e da un numero che rappresenta il parallelo ;
b. da numeri romani ;
c. **dalle lettere dell'alfabeto ad eccezione delle lettere I e O ;**
34. Nella rappresentazione U.T.M. per "zona" si considera :
a. una porzione di un fuso dall'ampiezza longitudinale di 8° ;
b. la porzione di superficie terrestre compresa fra due successivi paralleli con differenza di latitudine di 8° ;
c. **la superficie terrestre generata dall'incrocio di un fuso con una fascia ;**
35. Nella rappresentazione U.T.M. le "zone" sono contraddistinte :
a. da una coppia di lettere dell'alfabeto ad eccezione delle lettere I e O ;
b. da numeri romani ;
c. **dalla coppia "numero fuso" – "lettera fascia" ;**
36. Nella rappresentazione U.T.M. i "quadranti" sono :
a. **la suddivisione delle "zone" in quadrati di 100 km di lato ;**
b. la suddivisione delle "fasce" in quadrati di 200 km di lato ;
c. l'accoppiamento di due fusi successivi ;
37. Nella rappresentazione U.T.M. i "quadranti" sono contraddistinti :
a. **da una coppia di lettere oltre all'identificazione della "zona" ;**
b. da numeri romani ;
c. dalle lettere dell'alfabeto ad eccezione delle lettere I e O ;
38. Nella rappresentazione U.T.M. l'ubicazione di un punto è definita :
a. dalle coordinate X e Y rispetto l'origine Greenwich ;
b. **dalle coordinate chilometriche Est e Ovest dal mediano centrale del "fuso" ;**
c. dai gradi Est e Ovest rispetto l'origine dei meridiani (Greenwich) ;
39. In cartografia, per Nord Geografico si intende :
a. il punto di incontro dei meridiani riportati sulla cartografia ;
b. il punto di convergenza delle linee di forza del campo magnetico terrestre ;
c. **il punto di incontro dei meridiani geografici nell'emisfero boreale ;**
40. Per Nord Magnetico si intende :

- a. il punto di incontro dei meridiani riportati sulla cartografia ;
 - b. il punto di convergenza delle linee di forza del campo magnetico terrestre ;**
 - c. il punto di incontro dei meridiani geografici nell'emisfero boreale ;
41. In cartografia, il Nord Magnetico rispetto il Nord Terrestre :
- a. è costante in ogni luogo della terra ed è invariabile nel tempo ;
 - b. varia in ragione della zona terrestre ed è variabile nel tempo ;**
 - c. è costante in ogni luogo della terra nell'emisfero boreale variabile in ragione della zona nell'emisfero australe ;
42. In cartografia, per “convergenza rete” in un punto P si intende :
- a. la localizzazione di un punto attraverso le coordinate Nord ed Est secondo il sistema U.T.M. ;
 - b. la correzione angolare del Nord di Rete per la determinazione del Nord Geografico;**
 - c. l'angolo acuto compreso fra la direzione del Nord Rete e la direzione del Nord Magnetico passanti per un punto ;
43. In cartografia, la “declinazione magnetica” è :
- a. l'angolo acuto compreso fra la direzione del Nord Geografico e la direzione del Nord Magnetico passanti per un punto ;**
 - b. la correzione angolare del Nord di Rete per la determinazione del Nord Geografico ;
 - c. l'angolo acuto compreso fra la direzione del Nord Rete e la direzione del Nord Magnetico passanti per un punto ;
44. In cartografia, la “variazione magnetica” è :
- a. l'angolo acuto compreso fra la direzione del Nord Geografico e la direzione del Nord Magnetico passanti per un punto ;
 - b. la correzione angolare del Nord di Rete per la determinazione del Nord Geografico ;
 - c. l'angolo acuto compreso fra la direzione del Nord Rete e la direzione del Nord Magnetico passanti per un punto ;**
45. In cartografia, le curve di livello rappresentano :
- a. l'alveo di fiumi e laghi ;
 - b. l'altimetria del terreno ;**
 - c. i contorni delle aree demaniali ;
46. In cartografia, una curva di livello :
- a. è composta da punti di eguale quota ;**
 - b. ha pendenza costante ;
 - c. ha dislivello costante ;
47. In cartografia, per equidistanza fra due curve di livello :
- a. si considera la distanza orizzontale fra le due, ed è costante ;
 - b. si considera il dislivello fra le due, ed è costante ;**
 - c. varia in ragione della pendenza ;
48. La quota di un punto riportato su una cartografia si determina :
- a. sommando la distanza del punto dalla curva di livello inferiore alla quota di quest'ultima ;
 - b. sommando la distanza del punto dalla curva di livello superiore alla quota di quest'ultima ;
 - c. con il prodotto della distanza del punto dalla curva di livello inferiore e il rapporto fra equidistanza delle due curve con la distanza fra esse ;**

49. Zone cartografiche con linee di livello addensate (cioè molto ravvicinate) rappresentano :
- una zona del terreno caratterizzato da una quota costante ;
 - una zona del terreno caratterizzato da forte pendenza ;**
 - una zona del terreno caratterizzato da bassa pendenza;
50. Zone cartografiche con linee di livello molto distanziate rappresentano :
- una zona del terreno caratterizzato dalla medesima quota costante ;
 - una zona del terreno caratterizzato da forte pendenza ;
 - una zona del terreno caratterizzato da bassa pendenza;**
51. Il foglio dell'IGM è in scala
- 1 a 10 000
 - 1 a 50 000**
 - 1 a 75 000
52. L'intersezione tra un parallelo e un meridiano individua
- Una zona
 - Un punto sulla superficie terrestre**
 - Una tavoletta
53. I paralleli
- sono cerchi concentrici paralleli da nord a sud dell'emisfero terrestre**
 - sono cerchi concentrici paralleli all'asse terrestre
 - sono cerchi concentrici ortogonali all'equatore
54. La Tavoletta dell'IGM è in scala
- 1 a 10 000
 - 1 a 50 000
 - 1 a 25 000**
55. I fusi orari sono:
- 60.
 - 24.**
 - Di 4° ciascuno
56. Un punto sulla superficie terrestre in un sistema UTM viene definito dal seguente codice alfanumerico:
- UTM 00133, 20221**
 - Codice: 2209,43210
 - 33T TG 99620, 29500